REGIONE PIEMONTE BU10 08/03/2012

Codice DB1410

D.D. 25 gennaio 2012, n. 125

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Perlo - Castelnuovo di Ceva - Priero sui corsi d'acqua: Rii di Perletta, Ricorezzo, della Prilla, Garberini, Villareti, Barchei e Torrente Zemola. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Regione Piemonte – Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche – Ufficio di Cuneo – Corso De Gasperi n. 40, al taglio di piante nei Comuni di Perlo – Castelnuovo di Ceva - Priero sui corsi d'acqua: Rii di Perletta, Ricorezzo, della Prilla, Garberini, Villareti, Barchei e Torrente Zemola, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 309 del 12/01/2012 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonchè all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Regione Piemonte Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno attenendosi comunque a quanto dettato dagli artt. 18 e 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 recante norme di attuazione del Regolamento Forestale.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente Carlo Giraudo